



COMUNE DI VIGONZA

Provincia di Padova

CONSIGLIO COMUNALE

XV CONSIGLIATURA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 18 del 19/05/2014

SESSIONE ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA - 1^ CONVOCAZIONE

<p>Verbale letto, approvato e sottoscritto</p> <p>IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO f.to Ing. BENATO Sandro</p> <p>IL VICE SEGRETARIO GENERALE f.to Dott. ZANON Gianbattista</p>	<p>OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) PER L'ANNO 2014.</p> <p>L'anno 2014 addì 19 del mese di Maggio alle ore 19.34 presso la Sala Consiliare del Castello dei Da Peraga, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza di BENATO Sandro il Consiglio Comunale. Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. ZANON Gianbattista.</p>																																				
<p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>N. _____ Pubbl.</p> <p>Si dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune</p> <p>il 22/05/2014</p> <p>ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Vigonza, 22/05/2014</p> <p>IL MESSO COMUNALE f.to Guglielmino Marj</p>	<table><thead><tr><th>Presenza</th><th>Nominativi</th></tr></thead><tbody><tr><td>SI</td><td>TACCHETTO Nunzio</td></tr><tr><td>SI</td><td>BISON Simone</td></tr><tr><td>SI</td><td>RUZZA Alessandro</td></tr><tr><td>NO</td><td>BUGNO Sebastiano</td></tr><tr><td>SI</td><td>GRIGGIO Alessandro</td></tr><tr><td>SI</td><td>BARBATO Nevio</td></tr><tr><td>SI</td><td>BENATO Sandro</td></tr><tr><td>SI</td><td>QUAGLIO Antenore</td></tr><tr><td>SI</td><td>AGRICOLA Rosario</td></tr><tr><td>SI</td><td>PINTON Paolo</td></tr><tr><td>SI</td><td>BARUTTA Andrea</td></tr><tr><td>SI</td><td>ZANON Giuseppe</td></tr><tr><td>SI</td><td>ALIBRANDI Francesco</td></tr><tr><td>SI</td><td>STIVANELLO Antonino</td></tr><tr><td>NO</td><td>PASQUALOTTO Giovanni</td></tr><tr><td>SI</td><td>GEROMETTI Fausto</td></tr><tr><td>NO</td><td>CAON Roberto</td></tr></tbody></table> <p>Presenti : 14 Assenti: 3</p> <p>Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, nomina quali scrutatori AGRICOLA Rosario, PINTON Paolo, GEROMETTI Fausto ed invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.</p> <p>Sono presenti gli Assessori: Rizzo, Paggiaro, Sartore</p>	Presenza	Nominativi	SI	TACCHETTO Nunzio	SI	BISON Simone	SI	RUZZA Alessandro	NO	BUGNO Sebastiano	SI	GRIGGIO Alessandro	SI	BARBATO Nevio	SI	BENATO Sandro	SI	QUAGLIO Antenore	SI	AGRICOLA Rosario	SI	PINTON Paolo	SI	BARUTTA Andrea	SI	ZANON Giuseppe	SI	ALIBRANDI Francesco	SI	STIVANELLO Antonino	NO	PASQUALOTTO Giovanni	SI	GEROMETTI Fausto	NO	CAON Roberto
Presenza	Nominativi																																				
SI	TACCHETTO Nunzio																																				
SI	BISON Simone																																				
SI	RUZZA Alessandro																																				
NO	BUGNO Sebastiano																																				
SI	GRIGGIO Alessandro																																				
SI	BARBATO Nevio																																				
SI	BENATO Sandro																																				
SI	QUAGLIO Antenore																																				
SI	AGRICOLA Rosario																																				
SI	PINTON Paolo																																				
SI	BARUTTA Andrea																																				
SI	ZANON Giuseppe																																				
SI	ALIBRANDI Francesco																																				
SI	STIVANELLO Antonino																																				
NO	PASQUALOTTO Giovanni																																				
SI	GEROMETTI Fausto																																				
NO	CAON Roberto																																				

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 22.05.2014

Il Capo Unità Segreteria
Marina Mattiazzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/06/2014 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Daniela Guzzon

DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) PER L'ANNO 2014.

Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000.

<< IL CONSIGLIO COMUNALE >>

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n.147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) - con decorrenza dal 1 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

CONSIDERATO CHE la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili , escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore .

DATO ATTO che l'articolo 1 comma 704 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni , dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 TARI e TASI (Disciplina Generale)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- 669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definite ai fini dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso dei terreni agricoli.
- 671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.
- 672. In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve

intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;

- 676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

- 677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille; per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

- 678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.

- 681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

- 682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC;

- 683 *il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI e' diretta;*

- 703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

CONSIDERATO che dal 1° gennaio 2014 il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della Tasi a fronte del mancato trasferimento dell'IMU sull'abitazione principale, le quali saranno rivolte alla copertura dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014:

Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico -SERVIZIO 101070	329.875,00
Polizia locale SERVIZIO 103010	691.244,50
Biblioteche, musei e pinacoteche SERVIZIO 105010	100.481,00
Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale SERVIZIO 105020	296.315,45
Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti SERVIZIO 106020	72.121,00

Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo SERVIZIO 106030	69.500,00
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi SERVIZIO 108010	658.845,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi SERVIZIO 108020	696.473,00
Urbanistica e gestione del territorio SERVIZIO 109010	153.997,00
Protezione civile SERVIZIO 109030	36.300,00
Servizio idrico integrato SERVIZIO 109040	57.623,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente SERVIZIO 109060	298.210,00
TOTALE COMPLESSIVO DEI SERVIZI INDIVISIBILI DA FINANZIARE CON :	3.594.117,95
A DETRARRE	
PREVISIONI FINANZIATE DA ONERI SERVIZIO 108010+108020+109060	-278.000,00
PREVISIONI FINANZIATE DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA SERVIZIO 103010+108010+108020	- 427.334,00
PREVISIONI FINANZIATE DA AVANZO SERVIZIO 1080103 /13/70	-101.447,00
PROVENTI DA TERZI	-170.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DEI SERVIZI INDIVISIBILI DA FINANZIARE CON TASI	2.627.336,95 (COMPRESO PERSONALE, ACQUISTI, SERVIZI, UTILIZZO BENI DI TERZI, TRASFERIMENTI, INTERESSI , IMPOSTE E TASSE, ONERI STRAORDINARI)

RITENUTO necessario prevedere, inoltre, le seguenti detrazioni per l'abitazione principale, al fine di destinare particolare attenzione ai cittadini di Vigonza principali interessati alla fruizione dei servizi indivisibili del Comune, e riduzioni per i fabbricati inagibili (i cui proprietari risultano diversamente interessati alla fruizione dei predetti servizi), come di seguito riportato:

- > detrazione per abitazioni principali di € 50,00 per ogni figlio di età inferiore a 26 anni convivente (ossia dimorante abitualmente e residente anagraficamente) con il genitore (soggetto passivo IMU);
- > aliquota pari al 1,00 per mille per le unità immobiliari dichiarate inagibili ai fini IMU e per il medesimo periodo di riferimento;

ACCERTATO che, in base alle stime operate dal Servizio Tributi, il gettito atteso, applicando le aliquote e le detrazioni sotto indicate, ammonta ad euro 2.200.000,00 (pari alla percentuale del 83,37% dell'ammontare dei costi per i servizi indivisibili) e può essere ottenuto attraverso le seguenti misure:

TIPOLOGIA	SOGGETTO PASSIVO/QUOTE DI TRIBUTO DOVUTO	DETRAZIONI	ALIQUOTA TASI
Abitazione principale e relative pertinenze (così definite ai fini I.M.U.)	Titolare del diritto reale/quota del 100%	€ 50,00 per ogni figlio convivente (come sopra definito) di età inferiore a 26 anni	2,00 per mille
Abitazione data in locazione e relative pertinenze (così come	Titolare del diritto reale/quota del 70%	--	

definite ai sensi dell'art. 817 del codice civile)	Detentore-locatario/quota del 30%	--	
Fabbricato, diverso dalle abitazioni, dato in locazione e relative pertinenze (così come definite ai sensi dell'art. 817 del codice civile)	Titolare del diritto reale/quota del 70%	--	
	Detentore-locatario/quota del 30%	--	
Fabbricato, diverso dalle abitazioni, dato in locazione finanziaria	Locatario/quota del 100% (a decorrere dalla data di stipula del contratto)	--	
Altri fabbricati (tenuti a disposizione)	Titolare del diritto reale/quota del 100%	--	
Unità immobiliari (es. esercizi pubblici, circoli privati, ecc...) che gestiscono gli apparecchi e ingegni (es. slot machine, video poker, ecc..) di cui all'art. 110, comma 6, lett. b) del T.U.L.P.S. (Regio Decreto 18/06/1931 n. 773)	Titolare del diritto reale/quota del 70%;	--	2,5 per mille
	Detentore-locatario/quota del 30%	--	
Fabbricati inagibili (così come definiti nel regolamento IMU vigente)	Titolare del diritto reale/quota del 100%	--	1,00 per mille

RITENUTO, altresì, di non applicare alcuna aliquota T.A.S.I., prevedendone pertanto l'azzeramento (ex art. 1, comma 676, della legge n. 147/2013), alle aree edificabili, data la particolare situazione di crisi cui soggiace il mercato immobiliare ed in quanto già assoggettate, in tema di I.M.U., ad aliquota del 10 per mille (contro l'aliquota massima applicabile del 10,6 per mille), ed ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'articolo 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I
Delibera di C.C. n. 18 del 19/05/2014

regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il DM del 29/04/2014 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 degli enti locali del 30 aprile 2014 al 31 Luglio 2014;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VALUTATO quanto sopra e constatate le esigenze di bilancio in relazione alla programmazione finanziaria per l'anno in corso;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 07/05/2014 avente ad oggetto "Determinazione aliquote e riduzioni tributo sui servizi indivisibili (TASI) anno 2014 – atto di indirizzo";

VISTO il regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) approvato in data odierna;

DATO ATTO che l'argomento di cui trattasi è stato esaminato dalla 1^ Commissione Consiliare nella seduta del 12/05/2014;

VISTO lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso,

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e riportati nell'allegato A);

DELIBERA

1) di determinare, per le motivazioni espone in premessa e qui integralmente richiamate, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione della TASI (Tributo Servizi Indivisibili) anno 2014, da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, con valore regolamentare:

TIPOLOGIA	SOGGETTO PASSIVO/QUOTE DI TRIBUTO DOVUTO	DETRAZIONI	ALIQUOTA TASI
Abitazione principale e relative pertinenze (così definite ai fini I.M.U.)	Titolare del diritto reale/quota del 100%	€ 50,00 per ogni figlio convivente (come definito in premessa) di età inferiore a 26 anni	2,00 per mille
Abitazione data in locazione e relative pertinenze (così come	Titolare del diritto reale/quota del 70%	--	

definite ai sensi dell'art. 817 del codice civile)	Detentore-locatario/quota del 30%	--	
Fabbricato, diverso dalle abitazioni, dato in locazione e relative pertinenze (così come definite ai sensi dell'art. 817 del codice civile)	Titolare del diritto reale/quota del 70%	--	
	Detentore-locatario/quota del 30%	--	
Fabbricato, diverso dalle abitazioni, dato in locazione finanziaria	Locatario/quota del 100% (a decorrere dalla data di stipula del contratto)	--	
Altri fabbricati (tenuti a disposizione)	Titolare del diritto reale/quota del 100%	--	
Unità immobiliari (es. esercizi pubblici, circoli privati, ecc...) che gestiscono gli apparecchi e ingegni (es. slot machine, video poker, ecc..) di cui all'art. 110, comma 6, lett. b) del T.U.L.P.S. (Regio Decreto 18/06/1931 n. 773)	Titolare del diritto reale/quota del 70%;	--	2,5 per mille
	Detentore-locatario/quota del 30%	--	
Fabbricati inagibili (così come definiti nel regolamento IMU vigente)	Titolare del diritto reale/quota del 100%	--	1,00 per mille

2) di non applicare, ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, con valore regolamentare, alcuna aliquota T.A.S.I., prevedendone pertanto l'azzeramento (ex art. 1, comma 676, della legge n. 147/2013), alle aree edificabili, data la particolare situazione di crisi cui soggiace il mercato immobiliare ed in quanto già assoggettate, in tema di I.M.U., ad aliquota del 10 per mille (contro l'aliquota massima applicabile del 10,6 per mille), ed ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;

3) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte :

Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico -SERVIZIO 101070	329.875,00
Polizia locale SERVIZIO 103010	691.244,50
Biblioteche, musei e pinacoteche SERVIZIO 105010	100.481,00
Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale SERVIZIO 105020	296.315,45
Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti SERVIZIO 106020	72.121,00
Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo SERVIZIO 106030	69.500,00
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	658.845,00

SERVIZIO 108010	
Illuminazione pubblica e servizi connessi SERVIZIO 108020	696.473,00
Urbanistica e gestione del territorio SERVIZIO 109010	153.997,00
Protezione civile SERVIZIO 109030	36.300,00
Servizio idrico integrato SERVIZIO 109040	57.623,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente SERVIZIO 109060	298.210,00
TOTALE COMPLESSIVO DEI SERVIZI INDIVISIBILI DA FINANZIARE CON :	3.594.117,95
A DETRARRE	
PREVISIONI FINANZIATE DA ONERI SERVIZIO 108010+108020+109060	-278.000,00
PREVISIONI FINANZIATE DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA SERVIZIO 103010+108010+108020	- 427.334,00
PREVISIONI FINANZIATE DA AVANZO SERVIZIO 1080103 /13/70	-101.447,00
PROVENTI DA TERZI	-170.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DEI SERVIZI INDIVISIBILI DA FINANZIARE CON TASI	2.627.336,95 (COMPRESO PERSONALE, ACQUISTI, SERVIZI, UTILIZZO BENI DI TERZI, TRASFERIMENTI, INTERESSI , IMPOSTE E TASSE, ONERI STRAORDINARI)
INTROITO DA TASI	2.200.000,00
PERCENTUALE DI COPERTURA	83,37%

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.



COMUNE DI VIGONZA (PD)

Allegato A) alla delibera di C.C. n. 18 del 19/05/2014

DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) PER L'ANNO 2014.

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
in merito alla deliberazione avente per oggetto:**

In ordine alla sola regolarità tecnica: *si esprime parere favorevole, dando atto che la presente proposta:*

- comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Li, 12.05.2014

Il Responsabile del Servizio
f.to Ing. Leopoldo Battistoni

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012):

- parere **favorevole**;
- parere **contrario**.

Li 12.05.2014

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Rosa Leonetti

Presenti n. 15 – Assenti n. 2 (Caon, Pasqualotto)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione su riportata relativa all'argomento in oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D:lgs. 267/00;

Dato atto che detto argomento, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del Consiglio Comunale, è stato esaminato dalla I^a Commissione Consiliare nella seduta del 12.05.2014;

Sentito l'Assessore ai Tributi, C. Sartore, il quale illustra brevemente l'argomento di cui trattasi fornendo spiegazioni alternative possibili a seguito dell'approvazione delle aliquote TASI;

Uditi gli interventi di seguito sinteticamente riportati:

- Il Cons. F. Gerometti (Movimento 5 Stelle) chiede se il 70% della tassa che si va a deliberare sarà a carico del proprietario e inoltre chiede se c'è la possibilità di decidere un aumento dell'aliquota massima tra lo 0,1 e lo 0,8 per mille con l'obbligo di usare il ricavato per concedere detrazioni all'imposta. Chiede se ci sarà questa possibilità.

(entra il cons. Pasqualotto – presenti n. 16)

- L'Assessore C. Sartore, risponde positivamente per la prima domanda e chiarisce che l'imposta si applica da 0 a 2,5, quindi l'imposta ordinaria è dall'1 al 2,5 per mille, più un ulteriore 0,8 per mille fino ad un massimo del 3,3 per mille, ma questo ulteriore incremento non è un'entrata per il comune ma un'entrata che bisogna dimostrare dove va ad impattare in termini di agevolazioni. L'Amministrazione comunale questa manovra l'ha fatta all'interno del 2 per mille, se fosse stato imposto il 3,3 i cittadini avrebbero pagato questa aliquota piena senza beneficiare di nessuna detrazione. Ricapitolando, dal 2 al 2,5 è tutta entrata per il Comune, dal 2,5 al 3,3 è un'entrata che va obbligatoriamente a creare delle detrazioni. La somma tra l'IMU e la TASI non può superare le aliquote ordinarie massime previste per l'IMU 2013. Fa presente che una quota del 2 per mille viene comunque utilizzata per dare un ristoro di detrazioni, senza andare ad aumentare l'imposta.
- Il Cons. F. Gerometti, ammette che questa è una delibera fra le più difficili. Fa i complimenti all'Amministrazione, perché Vigonza è fra i pochi comuni che deliberano nei termini questa tassa e crede sia giusto anche il sistema di applicazione, come servizi indivisibili. Hanno ancora alcune perplessità, condivise anche con i cittadini, perché questa tassa, che ricade in parte sugli affittuari, può rappresentare un ulteriore esborso. Non gli piace molto che il 2,5 dell'imposta andrà ad aggravare per il 70% sui proprietari dei locali, che magari nulla sapevano quello che andavano a fare gli affittuari. Giustifica l'eventuale astensione anche per il fatto che non hanno capito dove andranno a finire i fondi e come si andrà ad aiutare le persone meno abbienti. Si riserva altri interventi.
- Il Presidente del Consiglio, ringrazia i consiglieri per aver accettato di partecipare alla seduta del Consiglio Comunale in un momento così delicato di campagna elettorale.

Terminata la discussione, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'argomento in oggetto, il quale viene approvato, con i seguenti voti, resi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

Presenti n. 15 – Votanti n. 11

- Voti favorevoli n. 11
- Voti contrari nessuno
- Astenuti n. 5 (Zanon, Alibrandi, Stivanello, Gerometti, Pasqualotto)

Delibera di C.C. n. 18 del 19/05/2014

D E L I B E R A

- 1) di determinare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione della TASI (Tributo Servizi Indivisibili) anno 2014, da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, con valore regolamentare:

TIPOLOGIA	SOGGETTO PASSIVO/QUOTE DI TRIBUTO DOVUTO	DETRAZIONI	ALIQUOTA TASI
Abitazione principale e relative pertinenze (così definite ai fini I.M.U.)	Titolare del diritto reale/quota del 100%	€ 50,00 per ogni figlio convivente (come definito in premessa) di età inferiore a 26 anni	2,00 per mille
Abitazione data in locazione e relative pertinenze (così come definite ai sensi dell'art. 817 del codice civile)	Titolare del diritto reale/quota del 70%	--	
	Detentore-locatario/quota del 30%	--	
Fabbricato, diverso dalle abitazioni, dato in locazione e relative pertinenze (così come definite ai sensi dell'art. 817 del codice civile)	Titolare del diritto reale/quota del 70%	--	
	Detentore-locatario/quota del 30%	--	
Fabbricato, diverso dalle abitazioni, dato in locazione finanziaria	Locatario/quota del 100% (a decorrere dalla data di stipula del contratto)	--	
Altri fabbricati (tenuti a disposizione)	Titolare del diritto reale/quota del 100%	--	
Unità immobiliari (es. esercizi pubblici, circoli privati, ecc...) che gestiscono gli apparecchi e ingegni (es. slot machine, video poker, ecc..) di cui all'art. 110, comma 6, lett. b) del T.U.L.P.S. (Regio Decreto 18/06/1931 n. 773)	Titolare del diritto reale/quota del 70%;	--	2,5 per mille
	Detentore-locatario/quota del 30%	--	
Fabbricati inagibili (così come definiti nel regolamento IMU vigente)	Titolare del diritto reale/quota del 100%	--	1,00 per mille

2) di non applicare, ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, con valore regolamentare, alcuna aliquota T.A.S.I., prevedendone pertanto l'azzeramento (ex art. 1, comma 676, della legge n. 147/2013), alle aree edificabili, data la particolare situazione di crisi cui soggiace il mercato immobiliare ed in quanto già assoggettate, in tema di I.M.U., ad aliquota del 10 per mille (contro l'aliquota massima applicabile del 10,6 per mille), ed ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;

3) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte :

Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico –SERVIZIO 101070	329.875,00
Polizia locale SERVIZIO 103010	691.244,50
Biblioteche, musei e pinacoteche SERVIZIO 105010	100.481,00
Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale SERVIZIO 105020	296.315,45
Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti SERVIZIO 106020	72.121,00
Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo SERVIZIO 106030	69.500,00
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi SERVIZIO 108010	658.845,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi SERVIZIO 108020	696.473,00
Urbanistica e gestione del territorio SERVIZIO 109010	153.997,00
Protezione civile SERVIZIO 109030	36.300,00
Servizio idrico integrato SERVIZIO 109040	57.623,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente SERVIZIO 109060	298.210,00
TOTALE COMPLESSIVO DEI SERVIZI INDIVISIBILI DA FINANZIARE CON :	3.594.117,95
A DETRARRE	
PREVISIONI FINANZIATE DA ONERI SERVIZIO 108010+108020+109060	-278.000,00
PREVISIONI FINANZIATE DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA SERVIZIO 103010+108010+108020	- 427.334,00
PREVISIONI FINANZIATE DA AVANZO SERVIZIO 1080103 /13/70	-101.447,00
PROVENTI DA TERZI	-170.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DEI SERVIZI INDIVISIBILI DA FINANZIARE CON TASI	2.627.336,95 (COMPRESO PERSONALE, ACQUISTI, SERVIZI, UTILIZZO BENI DI TERZI, TRASFERIMENTI, INTERESSI , IMPOSTE E TASSE, ONERI STRAORDINARI)
INTROITO DA TASI	2.200.000,00
PERCENTUALE DI COPERTURA	83,37%

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, con successiva e separata votazione, espressa per alzata di mano, controllata dagli scrutatori e proclamata dal Presidente:

Presenti n. 15 – Votanti n. 11

Delibera di C.C. n. 18 del 19/05/2014

- Voti favorevoli n. 11
 - Voti contrari nessuno
 - Astenuti n. 5 (Zanon, Alibrandi, Stivanello, Gerometti, Pasqualotto)
-
-